

Sondaggio Aruba Enterprise con CIONET Italia: oltre il 40% degli intervistati dichiara che la propria azienda era pronta per lo smart working già prima dell'emergenza; oggi quasi il 70%

Secondo la survey, le tecnologie che hanno maggiormente supportato le aziende nel corso della crisi sono state il cloud e la digitalizzazione documentale, fondamentali rispettivamente per il 59% e per il 72% degli intervistati

Bergamo, 28 Luglio 2020 – Aruba Enterprise (enterprise.aruba.it), divisione di Aruba che sviluppa progetti e soluzioni IT personalizzate per aziende e Pubblica Amministrazione, ha voluto indagare su un tema quanto mai attuale: come si è modificato il livello di adozione della tecnologia nel corso dell'emergenza Covid e, soprattutto, qual è stato il ruolo dei CIO in questa fase di cambiamento repentino.

Per far luce su questi aspetti, in collaborazione con CIONET Italia, Aruba Enterprise ha condotto una survey che ha coinvolto 157 decision maker italiani appartenenti all'area IT (90%) e innovazione (10%) di grandi aziende nazionali ed estere. L'indagine è nata con l'obiettivo di voler stabilire in questo momento delicato un dialogo con i CIO e gli Infrastructure Manager e capire direttamente da loro quali siano state le priorità che si sono trovati a gestire e come siano riusciti a reagire alla crisi determinata dalla pandemia.

Smart Working. Una delle principali necessità che le imprese italiane si sono trovate ad affrontare è stata quella legata allo smart working. Ma le aziende erano pronte ad affrontare questo cambiamento? Secondo l'indagine di Aruba Enterprise, il 43% degli intervistati ha dichiarato che la propria azienda disponeva già degli strumenti necessari per svolgere la propria attività da remoto; un dato che – a seguito dell'emergenza Covid-19 – è salito subito al 69%.

Come si può ben immaginare, però, l'attivazione del tele-lavoro, ha richiesto alcune implementazioni necessarie. Tra tutte l'acquisto di hardware (60%), la creazione di procedure e policy idonee (50%), di guide per gli utenti (45%) e di acquisti di sistemi di VPN (40%). Ed ancora investimenti per piattaforme di videoconferenza (34%) e di firma da remoto (14%).

Cloud. Nello specifico, tra le tecnologie che il Covid-19 ha spinto maggiormente, il cloud è senza dubbio quella che ha permesso di fronteggiare meglio la crisi, ma dall'indagine di Aruba Enterprise emerge come le aziende avessero già iniziato ad attrezzarsi a riguardo. Prima di marzo, già il 25% degli intervistati disponeva in azienda di un'infrastruttura in cloud, per il 44% dei rispondenti la tecnologia cloud faceva parte anche se parzialmente della propria quotidianità operativa, mentre solo per il 31% questa era quasi del tutto assente.

Quanti hanno potuto disporre di soluzioni cloud nel corso dell'emergenza confermano come sia stato importante farne uso: il cloud è stato ritenuto fondamentale per il 59% degli intervistati, molto utile per il 35% ed abbastanza utile per il 6%.

A quanti non disponessero di infrastrutture cloud, è stato chiesto se sia stata questa l'occasione per rivalutare la possibilità di migrare in Cloud, ma curiosamente il 55% degli intervistati continua a restare della propria opinione, mentre il 31% sta facendo delle valutazioni a riguardo ed il 14% ha già avviato la migrazione dei propri dati in cloud.

Digitalizzazione documentale. Una considerevole importanza è legata al tema della digitalizzazione dei processi documentali: è stato quindi chiesto agli intervistati se i propri workflow documentali fossero completamente digitalizzati già prima della pandemia. Ha risposto affermativamente il 46% del campione, mentre il 31% ha dichiarato una parziale digitalizzazione e il 23% ha affermato che i documenti in azienda non erano affatto digitalizzati.

Tra quanti avevano già la propria documentazione digitalizzata prima della pandemia, il 72% degli intervistati ritiene che aver potuto disporre dei flussi digitali abbia rappresentato un valore assoluto nell'affrontare la crisi. Al contrario, è solo il 3% a ritenere che siano stati poco utili.

A ulteriore conferma dell'importanza di una gestione digitale dei processi di business, il 31% di chi ne era sprovvisto pre-Covid ha asserito di avere già un progetto di integrazione in corso, mentre il 63% sta valutando un'implementazione di questo tipo, alla luce del nuovo contesto nel quale si trova ad operare.

“Questo sondaggio conferma un dato essenziale: sicuramente l'emergenza Coronavirus ha dato una spinta nell'accelerazione della digital transformation, benché buona parte delle imprese si stesse già muovendo in questa direzione, avendo ormai compreso come la tecnologia sia un driver fondamentale per il proprio business – ha commentato Vincenzo Maletta, Head of Sales di Aruba Enterprise – L'impatto produttivo sul Sistema Paese ha ulteriormente spinto le aziende ad attrezzarsi per garantire la continuità operativa a tutte le figure professionali non necessariamente residenti nel canonico luogo di lavoro, attraverso l'implementazione di nuove e più evolute soluzioni architetturali e applicative. Di certo, lo scenario che oggi abbiamo davanti non potrà che consolidare alcune tendenze, ieri solo accessorie ma che oggi potremmo considerare fondamentali e ordinarie.”

La survey completa è disponibile su <http://aru.ba/surveycionet2020>

Aruba Enterprise

Aruba Enterprise è la divisione che da oltre 10 anni si dedica alla progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni tecnologiche enterprise altamente personalizzate, completamente dedicata alle aziende e alle Pubbliche Amministrazioni che necessitano un partner per cogliere le grandi opportunità che l'IT e la Digital Transformation offrono. Oggi Aruba Enterprise racchiude e consolida l'esperienza in una divisione specializzata, in grado di studiare ed offrire soluzioni all'avanguardia, consulenze mirate e competenze acquisite grazie anche ai continui investimenti nella formazione delle risorse e nei rapporti di partnership con player di primo piano dalla forte affidabilità ed esperienza. Per ulteriori informazioni: <https://enterprise.aruba.it>

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è la prima società in Italia per i servizi di data center, cloud, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini e possiede una grande esperienza nella realizzazione e gestione di data center, disponendo di un network attivo a livello europeo: oltre ai data center proprietari - 3 già attivi in Italia ed uno in arrivo entro il 2021, più un altro in Repubblica Ceca - ulteriori strutture partner sono in Francia, Germania, UK e Polonia. La società gestisce oltre 2,7 milioni di domini, più di 8,6 milioni di caselle e-mail, oltre 6,7 milioni di caselle PEC, oltre 130.000 server ed un totale di 5,4 milioni di clienti. È attiva sui principali mercati europei quali Francia, Inghilterra e Germania e vanta la leadership in Repubblica Ceca e Slovacca ed una presenza consolidata in Polonia e Ungheria. In aggiunta ai servizi di web hosting, fornisce anche servizi di server dedicati, housing e colocation, servizi managed, firma digitale,

conservazione sostitutiva e produzione di smart-card. Dal 2011 ha ampliato la sua offerta con i servizi Cloud e nel 2014 è diventata Registro ufficiale della prestigiosa estensione “.cloud”. Nel 2015 dà vita ad Aruba.it Racing, team ufficiale Ducati nel Campionato Mondiale Superbike e nello stesso anno annuncia la nascita della divisione Aruba Business, strutturata e pensata appositamente per supportare i business partner nel mercato dell'IT e del web. Nel 2019 annuncia ufficialmente Aruba Enterprise, la divisione che sviluppa progetti e soluzioni IT personalizzate per aziende e Pubblica Amministrazione. Per ulteriori informazioni: <https://www.aruba.it>.

Contatti per la stampa

SEIGRADI

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Tel. +39.02.84560801

Fax +39.02.84560802

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Ufficio Stampa

Via Orti Oricellari 8/D

50123 Firenze

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>